

SFOLLATI VIA VERZIERI: PEZZOPANE, "CHIODI INTERVENGA CON URGENZA"

18 Giugno 2011

L'AQUILA - "Un provvedimento urgente del commissario Chiodi per porre fine alle estenuanti vicissitudini delle famiglie residenti, prima del sisma, in via Verzieri".

È quanto chiede l'assessore comunale Stefania Pezzopane per scongiurare lo sfratto imposto dalla Sge a queste famiglie dal progetto C.a.s.e. e per accelerare l'avvio dei lavori delle abitazioni Ater di Via verzieri.

"Il presidente Chiodi è troppo impegnato a tagliare i nastri di otto appartamenti Ater per poter prendersi cura delle sorti delle famiglie di via Verzieri. Si tratta sempre di inquilini Ater - ha commentato l'assessore - che vivono da mesi un paradosso, a cui il commissario non intende trovare soluzione".

"Come presidente della Regione, ente a cui fa capo l'Azienda per l'edilizia residenziale, non fa nulla per sollecitare l'inizio dei lavori di quelle, come di altre palazzine, che se ristrutturate potrebbero tornare ad ospitare i legittimi inquilini. Nella veste di commissario straordinario peggiora la situazione - attacca la Pezzopane - intimando lo sfratto dal progetto CASE a famiglie già con forti difficoltà".

"Le soluzioni alternative proposte oltre ad essere poco dignitose sembrano anche diseconomiche. Se in questi due anni e mezzo i lavori di ristrutturazione a via Verzieri, per circa 150 mila euro, fossero già partiti e conclusi - aggiunge l'esponente del Pd - si sarebbero potuto risparmiare soldi, tempo e soprattutto disagi e difficoltà a queste persone".

"La Regione e l'Ater, che qualche giorno fa hanno promesso di far rientrare entro la fine dell'anno tutti gli inquilini, dicano con chiarezza come mai questi lavori sono al palo; se il progetto è pronto, se l'appalto è imminente e quando iniziano i lavori. Diano insomma delle certezze a queste famiglie - dichiara ancora la Pezzopane - che nel frattempo non possono essere sballottate da un posto all'altro come pacchi postali".

"Diventa quanto mai urgente un provvedimento di Chiodi, per tutelare queste persone, ormai allo stremo", è la conclusione dell'assessore.